

CITTÀ DI BELGIOIOSO
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Relazione illustrativa della scelta della modalità di
gestione del servizio pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31,
commi 1 e 2)**

INTRODUZIONE

Il Decreto legislativo 201/2022 del 23 dicembre 2022, in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevede che *l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengano che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15 del D.lgs. n. 201/2022, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;*
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17 del D.lgs. n. 201/2022;*
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

All'articolo 14, comma 2, del medesimo decreto legislativo si prevede che *ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale tiene conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione l'ente locale tiene altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche disciplinate dall'articolo 30.*

All'articolo 14, comma 3, infine, prevede che *degli esiti della valutazione di cui al comma 2 l'ente locale dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenazioni.*

Per quanto sopra con la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 14 del Decreto legislativo 201/2022, si dà conto delle valutazioni svolte al fine di dimostrare che l'affidamento del servizio mediante appalto pubblico di servizi a società o imprese scelti mediante procedura aperta, ai sensi del codice dei contratti (D.lgs. 36/2023), aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, assicura il rispetto della disciplina europea e la parità tra gli operatori.

L'obiettivo è quello di selezionare la proposta che garantisca le migliori condizioni complessive per il Comune di Belgioioso, tenendo conto non solo dell'aspetto economico, ma anche di elementi qualitativi e prestazionali che incidono sull'efficacia, sulla durata e sulla sostenibilità del servizio.

A tal fine, il comune definirà preventivamente, nei documenti di gara, criteri di valutazione e i relativi punteggi, basandosi su parametri oggettivi quali, ad esempio:

- il pregio tecnico della soluzione proposta;
- il livello di innovazione ed efficienza;
- i costi di utilizzo e manutenzione nel tempo; e la qualità
- gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale e sociale

Il disciplinare di gara dell'OEPV distribuirà i criteri di valutazione nel seguente modo:

Offerta tecnica 90 punti / offerta economica 10 punti

Soggetto responsabile della compilazione
Nominativo - Dott.ssa Manola Dettori
Ente di Riferimento – Città di Belgioioso
Area/Servizio – Ufficio Urbanistica
Telefono - 0382978420
PEC – comune.belgioioso@pec.regione.lombardia.it
Mail - manola.dettori@comune.belgioioso.pv.it
Data di Redazione 05/03/2026

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Gestione dei servizi di igiene integrata dei rifiuti urbani a ridotto impatto ambientale
Importo dell'affidamento	L'importo a base di gara è stimato in € 4.441.500,00
Ente affidante	Città di Belgioioso Via Garibaldi, 64 27011 BELGIOIOSO – PV CF e P.IVA 00397220187 Il Comune di Belgioioso assume il ruolo di Ente Territoriale competente ai sensi delle disposizioni ARERA in materia di gestione dei servizi di igiene urbana in quanto non presente ATO di riferimento
Tipo di affidamento	Appalto pubblico di servizi
Modalità di affidamento	• Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) da aggiudicare ai sensi ai sensi dell'art. 71 D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici, di seguito denominato per brevità “Codice”) con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa OEPV, ai sensi dell’art. 108, c. 2 lett. a) del Codice Art. 36 del D.Lgs 209/2024. • Affidamento tramite CUC – CONSORZIO.IT Spa
Durata dell'affidamento	7 anni con proroga di ulteriore 6 mesi
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Il servizio interessa il territorio di Belgioioso che alla data del 31/12/2025 contava n. 2.837 utenze domestiche e n. 186 utenze non domestiche servite. La popolazione residente al 31/12/2025 è pari a 6503 abitanti (dato Ufficio Anagrafe Città di Belgioioso)

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - CONTESTO GIURIDICO

Il 23 dicembre 2022 è stato pubblicato il D.lgs. n. 201, avente ad oggetto: “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” che persegue il rispetto dell’equilibrio economico finanziario della gestione, della sostenibilità della stessa, del costante e periodico monitoraggio dell’andamento e dei risultati della gestione dei servizi pubblici locali. Nello specifico, l’art. 14 del suddetto Decreto prevede che l’ente locale provveda all’affidamento del servizio tramite le seguenti modalità: procedura ad evidenza pubblica, gara a doppio oggetto per istituire una società mista, società in house, aziende speciali (per servizi diversi da quelli a rete) di cui all’art. 114 d.lgs. n. 267/2000.

Nell’attività di affidamento del servizio, gli enti locali devono tenere conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da affidare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati.

Il soggetto che affida il servizio deve pubblicare sul proprio sito una relazione che motivi la scelta che dimostri la sussistenza dei requisiti dettati dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta. La relazione deve contenere gli obblighi di servizio pubblico e, se previste, le compensazioni economiche.

Il servizio di igiene urbana ricade tra i servizi pubblici locali di rilevanza economica “a rete” (di cui all’art.3 bis comma 6 bis del D.L. 138/2011). Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» (c.d. Codice dell’ambiente), definisce all’art. 183, c. 1, lett. n), la gestione dei rifiuti come *“la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento”*.

La sentenza n. 199/2012 della Corte costituzionale stabilisce l’applicazione nell’ordinamento italiano della normativa comunitaria sulle regole concorrenziali minime per le gare ad evidenza pubblica che affidano la gestione di servizi pubblici di rilevanza economica. Secondo la normativa comunitaria gli enti locali possono procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali, incluso il servizio di igiene urbana, attraverso:

- 1) esternalizzazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- 2) società mista pubblico - privata, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto;
- 3) gestione cosiddetta “*in house*”, purché sussistano i requisiti previsti dall’ordinamento comunitario e vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti. Fermo restando quanto sopra, l'affidamento in house costituisce un'eccezione all'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica.

Nel presente contesto giuridico si richiamano le seguenti disposizioni legislative e regolamentari:

- Direttiva 2008/98/CE del 19/11/2008 relativa ai rifiuti;
- Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Norme in materia ambientale;
- Decreto 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica “*Criteri ambientali minimi per affidamento servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, fornitura di contenitori e sacchetti per raccolta rifiuti urbani, fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per raccolta e trasporto rifiuti e per spazzamento stradale*”.

La determinazione dei costi afferenti al settore dei rifiuti urbani è regolata dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che ha la funzione di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l’efficienza e la diffusione dei servizi a rete con adeguati livelli di qualità.

Si riportano di seguito le principali direttive emanate da Arera in materia di servizi di igiene urbana:

- Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF- DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021;
- Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/RIF – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI;
- Deliberazione ARERA n. 57 del 03/03/2020 contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Deliberazione ARERA 363/2021/R/ RIF – Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025;

- Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF – Regolazione DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF);
- Deliberazione ARERA 385/2023/R/RIF – Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
- Deliberazione ARERA 387/2023/R/RIF – Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- Deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF - Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
- Deliberazione ARERA 1/DTAC/2023 “Approvazione schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”
- deliberazione ARERA 7/2024/R/RIF, recante "Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative" (di seguito: deliberazione 7/2024/R/RIF)
- deliberazione ARERA 133/2025/r/Rif avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l’attuazione del riconoscimento del “bonus sociale rifiuti” agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell’articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24;
- deliberazione ARERA n. 459/2021/R/RIF - “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 - “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF - “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) che ai sensi dell’art. 1.1. “... *reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale, previsto dall’articolo*

8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...”

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2024 “APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO BIENNIO 2024-2025 ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2024”
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/04/2025 “APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2025 E RELATIVE SCADENZE”

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Sul portale ANAC, in riferimento alla gestione dei rifiuti urbani, non sono disponibili indicatori e schemi di atto specifici ai sensi degli articoli 7 e 8 del D.lgs. 201/2022.

L'ANAC fornisce indicazioni e strumenti per la trasparenza e la prevenzione della corruzione in diversi settori, ma in questo caso, non sono presenti indicatori specifici per la raccolta rifiuti.

Il Comune di Belgioioso con DCC n. 13/2024 e DCC n. 29/2025 ha *approvato* l'aggiornamento del PEF per il periodo 2024 – 2025 predisposto in conformità con il metodo Tariffario – 2 (MTR-2) adottato con deliberazione ARERA n. 2/DRIF/2021 e delibera ARERA n. 389/2023/R/RIF

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In particolare, le prestazioni alle quali dovrà adempiere la Ditta Aggiudicataria consisteranno in:

- Raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti solidi urbani provenienti da insediamenti civili in genere, nonché da attività commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio comunale, con modalità domiciliare e con il sistema "porta a porta" delle seguenti tipologie di materiali:
 - Frazione organica;
 - Carta e cartone;
 - Plastica ed Imballaggi in plastica e lattine (imballaggi in alluminio, ferro e banda stagnata);
 - Vetro ed imballaggi di vetro;
 - Rifiuto secco non riciclabile (indifferenziato);
 - Imballaggi di cartone (per le sole Utenze Non Domestiche);
- Raccolta domiciliare a chiamata e trasporto rifiuti ingombranti e RAEE;

- Raccolta domiciliare del verde privato (sfalci, potature);
- Raccolta RUP (rifiuti urbani pericolosi) quali farmaci scaduti e batterie;
- Pulizia e raccolta rifiuti in maniera differenziata in caso di manifestazioni, eventi e sagre;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti in maniera differenziata dalle aree dei mercati;
- Raccolto e trasporto dei rifiuti abbandonati.

Le raccolte domiciliari saranno effettuate secondo un calendario settimanale di esecuzione del servizio (Eco Calendario) proposto dalla Ditta Aggiudicataria e approvato dalla Stazione appaltante.

Sono altresì compresi nell'affidamento dell'appalto:

- Fornitura alle Utenze Domestiche e non domestiche delle attrezzature previste per la raccolta: contenitori, carrellati, container, roller e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio. I contenitori per la raccolta dovranno obbligatoriamente essere provvisti di tag RFID per la tracciatura, che avverrà dal primo anno per il secco indifferenziato, mentre per le altre frazioni è da prevedersi l'attivazione nel corso dell'appalto;
- Disponibilità di una sede operativa, ovvero di un'area idonea per rimessaggio mezzi ed attrezzature, nonché alle esigenze del personale;
- Apertura call center (numero verde) al servizio degli utenti;
- Creazione di un sito web dedicato per la consultazione e l'interlocuzione con la Ditta Aggiudicataria da parte degli utenti;
- Messa a disposizione degli utenti di un App del Cittadino;
- Installazione e messa a disposizione per la consultazione dell'Ente di un sistema informativo di tipo duale che consenta il caricamento, gestione e scambio dei dati inerenti al servizio di raccolta;
- Completamento delle attrezzature e gestione dell'Ecocentro. All'interno dell'Ecocentro saranno previste in particolare le seguenti attività, che l'Impresa dovrà assicurare:
 - Conferimento in forma differenziata delle frazioni di rifiuto non oggetto della raccolta porta-a-porta, quali, in via semplificativa e non esaustiva: biomassa, legno, inerti da piccoli cantieri domestici, pile, farmaci scaduti, contenitori T/FC, oli vegetali esausti;
 - Trasporto del rifiuto presso i centri di smaltimento delle frazioni sopradette.

I servizi di cui sopra verranno eseguiti in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare con i TQRIF ed i CAM, nonché dai regolamenti comunali.

L'Ente si pone come obiettivo minimo il raggiungimento dell'65% di Raccolta differenziata (RD) fin dalla fine del primo anno di servizio, e l'incremento di tale percentuale fino ad un 70% RD a fine

periodo contrattuale.

Tale incremento va considerato in virtù di una progressiva informazione e formazione dell'utenza nei confronti delle attività di raccolta. Si prevede, dunque, un incremento annuale di circa 1 punto percentuale.

Ai fini della determinazione dell'obiettivo di raccolta per i sette anni del servizio (2025 - 2031), vengono introdotti i seguenti correttivi ai dati consuntivi del 2021:

- a) **l'obiettivo annuale di RD nel periodo considerato è posto pari al 65,00%, il che equivale ad un aumento delle frazioni differenziate** (carta, vetro, plastica, metalli, organico, ecc.) a discapito del rifiuto indifferenziato pari a: ton. 1.836,39 (RD obiettivo) – ton 1.688,21 (RD attuale) = **ton/anno 148,18**
- b) l'introduzione della tariffa puntuale (TARIP) a partire dall'anno 2025/2026, la tracciatura del rifiuto ed ulteriori azioni specifiche poste in essere dal concorrente pongono come obiettivo **una riduzione complessiva del totale raccolto dell'1%** già dal primo anno di servizio, il che equivale ad una riduzione del totale dei rifiuti raccolti (RU) pari a 28,54 ton. /anno.
ton. 2.825,21 (RU obiettivo) – ton. 2.853,75 (RU attuale) = - **ton/anno 28,54**

B.2 - OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI

I servizi pubblici locali costituiscono i servizi che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, assunti dalla Pubblica amministrazione come necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Il servizio di igiene urbana è un servizio pubblico essenziale di interesse pubblico il cui costo è a carico del bilancio comunale, a copertura totale (ruolo tariffa e proventi da vendita rifiuti recuperabili) per le attività rientranti nel servizio di gestione dei rifiuti previste dall'art. 1 della Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif.

Le previsioni economiche annuali della gara si basano sugli attuali costi del servizio, considerando gli oneri per l'incremento della qualità e quantità dei servizi erogati nonché per l'adeguamento alla normativa ARERA e alla variazione inflazionistica (FOI e aggiornamento contratti FISE).

I costi del servizio sono interamente coperti dalla TARI attraverso la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) predisposto per le annualità 2024 – 2025 in conformità alla Deliberazione Arera n. 389/2023/R/rif.

Il quadro economico sarà definito in modo puntuale unitamente all'approvazione della documentazione di gara prima dell'avvio della gara ad evidenza pubblica. Al quadro economico andranno aggiunte le spese accessorie (IVA, incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 e art. 16 del D.lgs. 209/2024 connessi con la progettazione e direzione dell'esecuzione del contratto, oneri di sicurezza, spese per commissione di gara, ecc.), che saranno compiutamente determinate solo al momento della predisposizione del progetto da porre a base di gara.

Per il servizio di igiene urbana sono individuati i seguenti obblighi di servizio pubblico e universale che la società aggiudicataria dell'appalto dovrà assicurare attraverso alti standard quanti-qualitativi:

- **Universalità** - il servizio è garantito per tutti gli utenti e su tutto il territorio indipendentemente dalla loro posizione geografica (centro abitato o territorio extraurbano) e ai medesimi standard qualitativi, purché iscritti ai ruoli TARI;
- **Continuità** - non è prevista alcuna interruzione di servizio; i servizi sono da considerarsi a ogni effetto servizi pubblici, costituendo quindi attività di pubblico interesse e non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. Il Comune di Belgioioso garantisce la continuità e regolarità dei servizi di igiene urbana, avvalendosi degli uffici comunali che consentono di controllare e monitorare lo svolgimento regolare delle azioni programmate dal gestore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Comune si impegna al rispetto delle norme di legge, fornendo la dovuta informazione agli utenti prima dell'inizio dello sciopero, nelle forme adeguate, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione, anche tenuto conto delle disposizioni previste ai sensi del TITR e del TQRIF in relazione alla continuità e regolarità dei servizi di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade e alla sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- **Qualità** - l'amministrazione comunale, anche attraverso il gestore dei servizi di igiene urbana, ha l'obiettivo di raggiungere standard sempre più alti nello svolgimento dei servizi con l'introduzione di prestazioni aggiuntive e modalità di realizzazione dei servizi più adeguate alle esigenze degli utenti. Dovrà essere perseguito l'obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando tutte le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.
- **Economicità** - maggiore livello qualitativo del servizio realizzato senza integrare la previsione economica complessiva rinveniente dai corrispettivi contrattuali concernenti l'affidamento.
- **Monitoraggio e controllo** - l'ufficio della direzione di esecuzione del contratto del Comune

di Alghero effettua un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificando il rispetto degli obblighi contrattuali e normativi. In proposito dovrà essere potenziato il sistema di assistenza e di collaborazione con il DEC.

- **Trasparenza e informazione completa** - adozione della carta di qualità dei servizi, attivazione di un centro informativo, sito internet e App. dedicate dove gli utenti possono reperire tutte le informazioni necessarie.
- **Sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti** - rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative, con la ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative, l'incentivazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione di rifiuti.
- **Coinvolgimento degli utenti** - per una migliore gestione dei rifiuti il Comune di Belgioioso adotta ogni misura atta al coinvolgimento attivo degli utenti fornendo l'assistenza alle iniziative ad opera di associazioni, aziende, scuole, in particolare quelle che si siano particolarmente distinte nel favorire le iniziative delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - SPECIFICAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Come anticipato in premessa, l'affidamento della gestione di un servizio pubblico di interesse economico

generale può avvenire secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15 del D.lgs. n. 201/2022, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17 del D.lgs. n. 201/2022;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

La modalità prescelta dal Comune di Belgioioso per la gestione del servizio integrato di igiene urbana, in continuità con i precedenti affidamenti, è quella dell'affidamento in appalto a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15 del D.Lgs. n. 201/2022, nel rispetto del diritto dell'Unione europea.

Il Comune di Belgioioso a fronte di quanto spora dichiarato indice una procedura aperta per l'affidamento in appalto del "Gara per l'affidamento della gestione dei servizi di igiene integrata dei rifiuti urbani a ridotto impatto ambientale" avente ad oggetto il servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani, nonché di quelli di pulizia meccanizzata e manuale della rete stradale e delle aree pubbliche, del Comune di Belgioioso in provincia di Pavia" ai sensi dell'art. 71 D.lgs. n. 36/2023 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, c. 2 lett. a) D.lgs. n. 36/2023 e art. 36 del D.lgs. n. 209/2024.

Il sistema dell'appalto a terzi di servizi è stato preferito al sistema della concessione di servizi in quanto ritenuto più confacente alle attuali esigenze dell'amministrazione comunale. Il sistema della gestione in appalto di servizi, infatti, consente all'amministrazione comunale un controllo diretto, tramite DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), sulla gestione del servizio, elemento ritenuto indispensabile, allo stato attuale, per il raggiungimento di standard qualitativi ancora più elevati di quelli già conseguiti, con la raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale e con il potenziamento dello spazzamento e del lavaggio delle strade.

L'affidamento alle società in-house del Comune di Belgioioso appare allo stato attuale non percorribile e comunque scarsamente vantaggiosa per l'amministrazione comunale. Uno dei principali svantaggi è l'eventuale mancanza di trasparenza e la discrezionalità nell'assegnazione del servizio, senza una vera gara che garantisca la migliore offerta. Il Tar Lombardia, con sentenza N. 00280/2021 REG.PROV.COLL.N. 00036/2021 REG.RIC., accogliendo il ricorso di impresa operante nel settore della raccolta dei rifiuti, ribadisce come, in caso di affidamento "*in house*" necessiti un onere motivazionale rafforzato, che dimostri come il mercato non avrebbe consentito di ottenere le prestazioni oggetto del servizio in questione, se non a migliori condizioni contrattuali, quanto meno alle medesime.

C. 2 - ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI

L'affidamento del servizio di igiene urbana in appalto a terzi mediante gara aperta è la procedura più aderente al quadro normativo comunitario e al regime di tutela della libera concorrenza e deve avvenire in applicazione delle disposizioni in materia di contratti pubblici regolamentati a livello nazionale dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*".

La gara d'appalto dei servizi di igiene urbana verrà pertanto affidata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a sensi dell'art.108 del D.lgs. 36/2023 e art. 36 del D.lgs. n. 209/2024 individuata sulla base del miglior rapporto qualità – prezzo.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - RISULTATI ATTESI

Il risultato atteso, in conseguenza dell'affidamento concorrenziale a mezzo procedura aperta e col sistema dell'offerta economicamente vantaggiosa previsto dalla legge, è la possibilità di individuare e di avvalersi di un soggetto esterno qualificato e in grado di fornire il miglior servizio possibile al prezzo più basso.

I risultati attesi in relazione allo svolgimento del servizio per la durata dell'appalto sono i seguenti:

- riduzione della produzione dei rifiuti da avviare a trattamento indifferenziato con conseguente aumento delle percentuali di raccolta differenziata fino ad almeno il 70% di RD;
- Migliorare le modalità del conferimento della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed ex assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti;
- Avviare l'adozione della tracciatura del rifiuto nella logica PAYT (*Pay As You Throw*, ovvero si paga per quello che si butta) e della TARIP, al fine di incrementare la quantità dei rifiuti differenziati con conseguente riduzione del secco residuo e di pervenire ad una complessiva riduzione del totale rifiuti prodotti.
- Introdurre efficaci misure al fine di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti solidi urbani, agendo sulle singole frazioni merceologiche con azioni mirate (es. compostaggio domestico, dispenser per l'acqua, ecc.);
- Promuovere il recupero dei materiali riutilizzabili mediante l'adozione di specifiche iniziative (es. il centro del riuso);
- Migliorare l'infrastruttura e la gestione del Centro di Raccolta Comunale (CCR), con l'adozione di nuove tecnologie e di strumenti per il riconoscimento degli utenti, pesatura dei rifiuti, ampliamento delle frazioni conferite, in un quadro di comfort offerto dall'impianto all'utenza;
- Assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;

- Migliorare l'interazione con i cittadini mediante l'adozione di efficaci campagne di comunicazione, nonché di idonei punti di contratto con l'utenza (numero verde, eco sportello, sito web, App del cittadino) in accordo con il Titolo IV dei TQRIF;
- Implementare la raccolta, gestione ed archiviazione dei dati mediante un sistema informatico duale accessibile all'Ente in accordo con le vigenti disposizioni normative e regolamentari;

Ai sensi dell'Art. 3 del TQRIF, lo schema regolatorio prescelto dall'Ente per l'esecuzione del servizio di gestione rifiuti solidi urbani è di **tipo II**.

D.2 - COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE

Come già indicato nella presente relazione, l'articolo 14 c.1 del D.lgs. n. 201/2022 prevede che l'affidamento della gestione di un servizio pubblico di interesse economico generale possa avvenire secondo quattro modalità:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società in house
- d) gestione in economia o mediante aziende speciali, limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

Fra le quattro modalità predette, considerato che è preliminarmente da escludere l'ipotesi d) in quanto il servizio di igiene urbana è classificato come a rete, il Comune di Belgioioso, in continuità con la vigente modalità gestionale, ha scelto l'affidamento in appalto a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15 del D.lgs. n. 201/2022.

Innanzitutto, è doveroso affermare che il sistema di affidamento mediante gara a evidenza pubblica è quello che più di ogni altro rispetta le disposizioni normative comunitarie, aprendo maggiormente alla concorrenza e al libero mercato in armonia con i prevalenti principi comunitari.

Inoltre, l'affidamento mediante gara a evidenza pubblica presenta importanti vantaggi rispetto alle altre forme di affidamento della gestione sotto numerosi profili, fra i quali il *knowhow*, la professionalità ed esperienza nel settore da parte dell'operatore privato aggiudicatario, la sua assunzione di responsabilità per l'esecuzione del servizio, la convenienza economica per via della competizione sul prezzo in sede di gara, la maggiore capacità di investimenti che ordinariamente hanno gli imprenditori privati che operano sul libero mercato, la presentazione di migliorie sul

progetto presentate in gara e la possibilità di applicare penalità in caso di mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata e raggiungimento degli standard minimi contrattuali.

Riassumendo, la scelta di affidare il servizio tramite affidamento ad evidenza pubblica in alternativa alle altre

forme di gestione ed in particolare alla gestione "*in-house*", scaturisce sostanzialmente dalle seguenti considerazioni:

- Convenienza economica determinata da fattori quali il ribasso d'asta e le migliorie proposte dalle ditte partecipanti;
- L'affidamento *in-house*, ai sensi di legge, poiché va contro il principio comunitario della libera concorrenza, è motivare adeguatamente, con il rischio di incorrere in eventuali inconvenienti di carattere amministrativo, legale ed economico;

Analoghe ragioni valgono a dissuadere dal ricorso all'affidamento della gestione del servizio a una società mista, modalità gestionale complessa e costosa, da costruire eventualmente per tempo in relazione all'assetto dei rapporti fra concedente e affidatario.

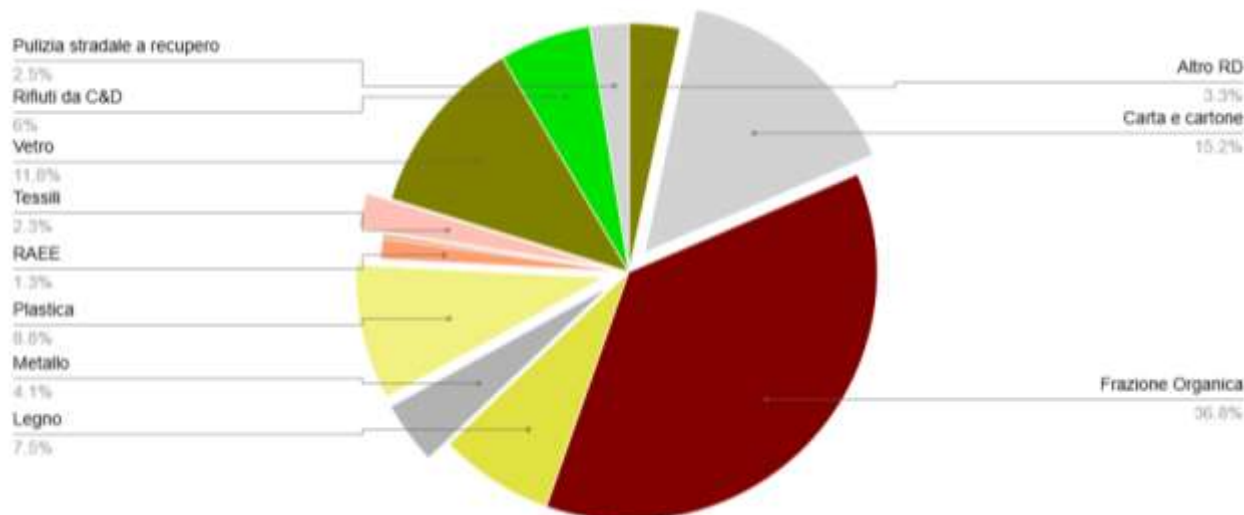
Tale scelta gestionale richiede procedure oggi non percorribili stanti la complessità, i costi e le tempistiche di costituzione.

Pertanto, per quanto sopra riportato, il Comune, nell'esercizio della propria autonomia costituzionalmente

garantita e delle prerogative che ne derivano, ritiene che la modalità di gestione con affidamento ad operatore economico esterno **rappresenti comunque la scelta più idonea e conveniente per la collettività**, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della stessa.

D.3 ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE

Il contratto precedente, affidato mediante procedura di appalto *in-house*, ha modificato profondamente il servizio di raccolta dei rifiuti e di conseguenza le abitudini dei cittadini.



Si riportano di seguito i dati della raccolta differenziata (in valore assoluto e percentuale) conseguiti nell'anno 2022 (*fonte: Osservatorio Rifiuti Sovraregionale – 2023*) su cui è stata calcolata la percentuale di **raccolta differenziata (RD%) pari al 59,16%**:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO		TOTALE RACCOLTO (TON.)	TOTALE PRO CAPITE (TON.)	% SU RT
Tot. Rifiuti Differenziati (RD)	RD	1.688,21	270,11	59.16%
Tot. Rifiuti Indifferenziati (RI)	RI	1.165,54	186,49	40.84%
Totale Rifiuti raccolti	RT	2.853,75	456,60	100%

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

La durata del contratto è pari a sette (7) anni prorogabili di ulteriori 6 mesi. Tale durata è conforme con le indicazioni fornite nelle deliberazioni Arera in quanto all'affidatario è garantita la possibilità di ammortizzare le attrezzature messe in campo per l'espletamento dell'appalto.

Il periodo di sette anni, prorogabile per un massimo di 6 mesi, è giudicato adeguato sia all'esigenza di assicurare all'imprenditore un tempo congruo per l'organizzazione del servizio e per la sua remunerazione, anche tenendo conto dei tempi necessari per l'ammortamento dei mezzi strumentali per gestione della commessa, sia all'esigenza dell'amministrazione comunale di dare continuità alla gestione del servizio in una prospettiva temporale non straordinariamente lunga e

comunque modulabile in relazione alle esigenze pubbliche, all'evoluzione della normativa e alle eventuali innovazioni tecniche oltre che all'andamento della commessa.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

A partire dall'anno 2020 la determinazione dei costi afferenti al settore dei rifiuti urbani è regolato da ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), autorità amministrativa indipendente che ha la funzione di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione dei servizi a rete con adeguati livelli di qualità.

Mediante il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), approvato con la Deliberazione Arera 443/2019/R/rif, sono stati

determinati i costi di esercizio e di investimento del servizio di igiene urbana e conseguentemente le tariffe degli utenti (TARI) per il primo periodo tariffario. Successivamente, con Deliberazione Arera n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e Deliberazione ARERA 389/2023/R/rif del 3 agosto 2023, è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

ARERA interviene così sul complesso equilibrio tra cittadini, che richiedono l'erogazione di un servizio e lo remunerano prevalentemente mediante una tassa, l'Ente Territorialmente Competente (ETC, ovvero l'ATO o EGA) ed il gestore e/o il Comune, ovvero coloro che forniscono le diverse componenti del servizio stesso. Il

comportamento dei cittadini potrà influenzare i costi del servizio, ad esempio tramite la quantità di materiale

avviato al recupero, ma anche il livello di soddisfazione degli utenti potrà influire sul risultato del gestore.

Il Comune di Belgioioso ha predisposto e validato nel corso delle diverse annualità il Piano Economico Finanziario ai fini dell'applicazione della TARI e dall'anno 2020 in conformità alle disposizioni di Arera.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento del PEF relativo alle annualità 2024 – 2025 e con Deliberazione di Consiglio Comunale sono state approvate le tariffe TARI 2025 e le relative scadenze.

Adempimenti relativi alla regolazione qualità – TQRIF

Con la deliberazione 15/2022/R/RIF dal titolo "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per

la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale.

Il Comune – in qualità di ETC, Ente Territorialmente Competente – ha approvato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori sulla base del livello qualitativo previsto nella Carta della qualità vigente che deve essere in ogni caso garantito.

Ai sensi dell'Art. 3 del TQRIF, lo schema regolatorio prescelto dall'Ente per l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è lo **schema II**

E.2 - Monitoraggio

Il controllo del corretto adempimento degli obblighi contrattuali viene effettuato attraverso il DEC - Direttore dell'Esecuzione del Contratto, incaricato dal RUP del Comune di Belgioioso come da art. 114 del D.Lgs 36/2023.

RIASSUNTO COSTO DELL'APPALTO		IMPORTO
1) Importo appalto (7 anni)		
Importo IVA esclusa	EUR	4.441.500
IVA 10%	EUR	444.150
<i>Totale appalto inclusa IVA 10%</i>	EUR	4.885.650
2) Canone annuale (per anno di servizio)		
Importo IVA esclusa	EUR	634.500
IVA 10%	EUR	63.450
<i>Totale canone annuale inclusa IVA 10%</i>	EUR	697.950

Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}	0,00 €	
Quota del recupero delle componenti residue a congruaglio relative ai costi variabili riferi	0,00 €	
Quota del recupero delle componenti residue a congruaglio relative ai costi variabili riferi	0,00 €	
Scostamento COS _{exp,TV}	0,00 €	
Scostamento COV _{exp,TV}	0,00 €	
Recupero COI _{exp,TV}	0,00 €	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componer	0,00 €	
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TV}	0,00 €	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la pai	0,00 €	
RCtf Componente a congruaglio relativa ai costi fissi	-5.626,00 €	
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}	0,00 €	
Quota del recupero delle componenti residue a congruaglio relative ai costi fissi riferite a	0,00 €	
Quota del recupero delle componenti residue a congruaglio relative ai costi fissi riferite a	0,00 €	
Scostamento COVexp,TF	0,00 €	
Recupero COlexp,TF	0,00 €	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componer	0,00 €	
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COexp,116,TF	0,00 €	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), quæ	0,00 €	
Detrazioni variabili di cui al comma 1.4 della Determina n. 2	Valore	
Totale	0,00 €	
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali	0,00 €	
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero evasione	0,00 €	
Entrate da procedure sanzionatorie	0,00 €	
Ulteriori partite approvate dall'ente territorialmente competente	0,00 €	
Detrazioni fisse di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/Df	Valore	
Totale	0,00 €	
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali	0,00 €	
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero evasione	0,00 €	
Entrate da procedure sanzionatorie	0,00 €	
Ulteriori partite approvate dall'ente territorialmente competente	0,00 €	
Oneri IVA	Valore	
Oneri variabili relativi all'IVA indetraibile	80.897,00 €	63.450,00 €
Oneri fissi relativi all'IVA indetraibile	6.173,00 €	
Voci libere	Valore	
Totale voci libere costi fissi	0,00 €	
	0,00 €	
	0,00 €	
	0,00 €	
	0,00 €	
Totale voci libere costi variabili	0,00 €	
	0,00 €	
	0,00 €	
	0,00 €	
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	Valore	
Totale	0,00 €	
Smaltimento amianto utenze domestiche	0,00 €	
Derattizzazione	0,00 €	
Disinfestazione zanzare	0,00 €	
Spazzamento e sgombero neve	0,00 €	
Defissione di manifesti	0,00 €	
Gestione dei servizi igienici pubblici	0,00 €	
Gestione del verde pubblico	0,00 €	
Manutenzione delle fontane	0,00 €	

N